



Bando per progetti creativi

Manifestazione di interesse per la gestione e promozione degli spazi espositivi e delle altre sale del Palazzo Ferrero

1. Obiettivi di fondo

Il Comune di Biella intende mobilitare le idee, le energie e le motivazioni presenti sul territorio, favorendo l'imprenditorialità culturale e creativa e l'occupazione, soprattutto giovanile.

Per questo motivo, il Comune di Biella ha avviato una politica di sviluppo finalizzata a coniugare cultura e imprenditorialità secondo logiche di distretto culturale. In tal senso ha deciso di rendere possibile l'utilizzo di spazi pubblici da parte di soggetti privati attraverso l'emanazione di bandi per progetti creativi. Le proposte dovranno caratterizzarsi per capacità imprenditoriale, autonoma sostenibilità economica, progettualità innovativa a carattere culturale e creativo.

Oggetto del Bando , approvato con determinazione dirigenziale delle Politiche Giovanili n. 234 del 18/07/2016, in esecuzione agli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 04/07/2016 , immediatamente eseguibile , è Palazzo Ferrero, prestigioso palazzo storico culturale situato nel centro storico di Biella, al Piazza. Costruito tra il XV ed il XVI secolo dalla famiglia Ferrero, fu in passato residenza dei Ferrero Fieschi di Masserano. La corte di ingresso, i saloni affrescati, gli spazi all'aperto del giardino di Palazzo Ferrero sono siti ideali per realizzare eventi culturali che dialogano fortemente con questa cornice storica di grande prestigio. Negli ultimi anni è stato completato il piano di riqualificazione del Piazza creando nuove strutture: un nuovo centro di attività culturale, come Palazzo Ferrero; un albergo per l'accoglienza turistica, come l'ostello ricavato dalle antiche carceri; un comodo parcheggio che permette di visitare agevolmente il borgo antico. Questa importante parte della città oggi si presta, per le sue caratteristiche, ad essere un luogo ideale per una programmazione di attività culturali da svolgersi nei diversi spazi pubblici comprendenti edifici, piazze, giardini, cortili, portici, strade e vicoli che compongono un agglomerato abitativo a dimensione umana.

Proprio per la sua importanza architettonica – artistico e culturale “Palazzo Ferrero Lamarmora”, sito in Corso del Piazza n. 23 Biella (identificato al N.C.E.U. Fg n. 51 part. 804 sub 1) presenta interesse ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, così come da decreto ministeriale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 17 ottobre 2006.

Di seguito la descrizione degli spazi del Palazzo per le quali si rimanda alle **planimetrie allegate**,

quale parte integrante e sostanziale del presente avviso:

PIANO TERRA

1. n. 3 Uffici entrando a sinistra di circa m. 2,8 x 4, m. 3,60 x 3,40 e m. 1,40 x 2,80
2. Sala scaldavivande non attrezzata
3. Caffetteria di m. 3,20 x 6,80 parzialmente attrezzata
4. Sala Convegni m. 12,60 x 4,20 posti a sedere n. 140
5. Foyer m. 4,25 x 4,20
6. Guardaroba m. 3,40 x 4,20
7. Sala espositiva / convegni (senza sedie) m. 6,00 x 4,20
8. Ufficio m. 2,20 x 2,20
9. Ripostiglio m. 1,60 x 2,00
10. Cortile Interno di circa m. 10,00 x 10,00
11. Porticato lungo circa m. 22 per una larghezza di circa m. 2

PIANO AMMEZZATO

12. n. 3 Uffici a sinistra dell'androne di circa m. 2,9 x 4, m. 3,60 x 3,40 e m. 1,40 x 2,70
13. Ripostiglio m. 3,00 x 3,20
14. Ripostiglio m. 3,20 x 3,40
15. n. 3 Uffici a destra dell'androne di circa m. 2,6 x 1,90, m. 2,60 x 2,70, m. 2,40 x 2,60 e m. 2,00 x 2,20

PIANO PRIMO

16. Ufficio m. 4,60 x 2,40
17. Ufficio m. 7,00 x 2,70
18. Ufficio m. 1,70 x 3,00
19. Ufficio m. 3,70 x 3,40
20. Ufficio m. 4,20 x 2,95
21. Ufficio m. 1,95 x 2,00
22. Ufficio m. 4,10 x 2,00
23. Ufficio m. 3,90 x 2,00
24. Corridoio m. 15,00 x 1,80
25. Ripostiglio m. 3,10 x 7,00
26. Sala Esposizioni m. 12,50 x 4,35
27. Foyer m. 4,40 x 4,40
28. Sala m. 9,30 x 4,40
29. Galleria m. 14,40 x 2,00
30. Ufficio m. 2,30 x 2,20
31. Ufficio m. 1,90 x 2,20
32. Loggiato m. 10,00 x 2,10
33. Corridoio m. 12,00 x 0,95

Oltre a complessivi n. 14 servizi igienici con relativi antibagni e n. 2 ascensori.

2. Obiettivi del bando

Il presente bando invita gli interessati alla definizione di proposte progettuali per la gestione e promozione degli spazi espositivi e delle altre sale, che dovranno considerare gli aspetti legati alla gestione e promozione per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- custodia degli spazi del Palazzo ;

- vigilanza ed accoglienza dei visitatori;
- promozione e comunicazione;
- definizione e realizzazione di un programma di animazione degli spazi secondo contenuti culturali;
- in accordo con l'Amministrazione Comunale, sviluppo di iniziative ed eventi culturali-creativi negli spazi espositivi del Palazzo, che saranno dedicati alle esposizioni temporanee ;
- manutenzione ordinaria degli spazi gestiti.

Si consideri che è possibile prevedere un'attività di bigliettazione per un merchandising di qualità legato alle iniziative in programma presso il Palazzo . All'interno del cortile annesso al Palazzo si trova un locale adibito a caffetteria (in parte già allestito) che potrà essere gestito dal soggetto gestore per finalità economico-commerciali , fatti salvi i requisiti previsti per l'acquisizione della licenza.

Il soggetto gestore del presente bando potrà inoltre:

- organizzare visite guidate rivolte sia a scuole e altre istituzioni educative sia a cittadini e turisti, anche attraverso convenzioni con le strutture ricettive;
- organizzare eventi a contenuto culturale, laboratoriale e formativo con eventuale bigliettazione specifica;
- promuovere attività di partenariato con imprese interessate ai temi dell'esposizione, anche in un'ottica di sponsorizzazioni commerciali;
- promuovere campagne di fundraising, crowdfunding e crowdsourcing, anche in collaborazione con altri soggetti ;
- promuovere iniziative di sostegno allo svolgimento di progetti elaborati, con proposte didattiche e formative rivolte alla cittadinanza, anche in collaborazione con gli enti locali, per incentivare un servizio educativo al fine di proporsi come strumento per la conoscenza del territorio e/o per far fronte a particolari emergenze sociali, culturali e giovanili.

Più in generale, il soggetto gestore potrà promuovere ogni iniziativa a contenuto economico-commerciale purché coerente con la funzione culturale, istituzionale ed educativa della sede espositiva.

Palazzo Ferrero oltre ad essere un importante palazzo storico è, in virtù della sua collocazione, in una posizione strategica per intercettare interessanti flussi turistici (vicinanza al Palazzo Gromo Losa, Palazzo Lamarmora, Ostello della gioventù, Piazza Cisterna ecc).

3. Caratteristiche della proposta

Nello specifico, la proposta selezionata potrà usufruire di:

A) Locali all'interno di Palazzo Ferrero

(di cui all'elenco di cui al precedente punto 1, precisato che i locali non oggetto del presente bando sono utilizzati da altre realtà associative biellesi con le quali occorrerà creare sinergie / convivere nel Palazzo)

B) Servizi di base

- collegamento elettrico e telefonico;
- collegamento telematico;
- impianto di riscaldamento;
- pulizia delle aree comuni;

C) Servizi a valore aggiunto

- Presenza di un locale adibito a caffetteria (in parte già allestito)
- Presenza parziale di arredi
- Cortile interno e porticato
- Ampio parcheggio gratuito (parcheggio del Bellone)

Le proposte progettuali dovranno evidenziare:

- il progetto imprenditoriale che si intende sviluppare, le tipologie di eventi che si intendono realizzare, e le iniziative economico-commerciali collegate allo sviluppo degli spazi che si intendono promuovere;
- il sistema gestionale ed organizzativo che si intende adottare;
- un sintetico business plan che verifichi la fattibilità economico-finanziaria della proposta, su un arco di tempo almeno triennale.

D) Corrispettivo e vincoli contrattuali

Il Comune di Biella, consapevole della crisi economica in corso e delle difficoltà imprenditoriali esistenti, ritiene di accompagnare l'attuazione del progetto culturale, per i primi tre anni, facendosi carico in parte delle utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento). In particolare per il 1° anno di gestione si chiede un rimborso pari al 20% delle spese sostenute, da corrispondere entro tre mesi dalla relativa comunicazione. Il Comune, una volta verificata la spesa effettiva sostenuta per la gestione del Palazzo, rapportata sia alla spesa media degli ultimi 5 anni, sia ai risultati economici raggiunti dal soggetto gestore dopo il primo anno, si impegna a rivedere il supporto offerto, coinvolgendo direttamente/maggiormente il soggetto gestore nella ripartizione dei costi delle utenze, la cui compartecipazione potrà arrivare fino alla copertura del 50% della spesa (il calcolo sarà determinato sulla base di specifici indicatori individuati dal Controllo di Gestione) .

L'Amministrazione non si farà carico delle spese telefoniche, internet e TARIP.

In cambio del sostegno offerto dall'Amministrazione, il soggetto gestore si impegna, in un'ottica di contenimento dei costi di gestione della sede, di approntare un sistema di " sana gestione" dei costi fissi, impostata su criteri di rigore e controllo, che pur mantenendo inalterati e all'interno dei limiti di legge i livelli di benessere lavorativo degli utenti interni ed esterni, coinvolga e sensibilizzi gli stessi nella ricerca dei risultati attesi.

Il soggetto gestore si impegna a riservare al Comune la possibilità di utilizzare la Sala Conferenze sita al piano terreno, per la realizzazione di eventi direttamente organizzati o co-organizzati per un numero di giornate non inferiore a 12 all'anno. L'assistenza e le pulizie saranno a carico del soggetto gestore, salvo diversi accordi con il soggetto organizzatore.

Il soggetto gestore si impegna a riservare al Comune la possibilità di utilizzare gli spazi espositivi per la realizzazione di eventi (mostre temporanee) organizzati dall'Amministrazione - Settore Cultura – almeno 2 volte l'anno per tutto il periodo e la durata degli eventi

Il soggetto gestore si impegna ad allestire uno degli spazi del Palazzo e a concederlo ad uso gratuito a favore della cittadinanza sulla modalità dello "Spazio spalancato" (progetto gestito fino al 30/6/2016 dalla Compagnia Stalker Teatro presso Palazzo Ferrero) per un minimo di 3 mezza giornate a settimana (preferibilmente 2 pomeriggi e una sera). L'utilizzo dello spazio è riservato a tutte quelle realtà giovanili presenti sul territorio che desiderano e necessitano di un luogo fisico per

la realizzazione di attività varie (prove musicali/teatrali, laboratori, corsi, spettacoli etc...) a titolo gratuito. L'utilizzo dello spazio individuato deve garantire il principio di turnazione. La proposta progettuale deve contenere indicazioni anche relative alle modalità di accesso, utilizzo dello spazio, manutenzione, vigilanza ecc.

Il soggetto gestore potrà beneficiare degli introiti della bigliettazione oltre che dei ricavi collegati alla caffetteria e alle iniziative ed eventi realizzati autonomamente negli spazi espositivi o negli altri spazi del Palazzo dedicati ad esposizioni temporanee o attività formative e laboratoriali.

Il soggetto gestore potrà concedere a terzi l'utilizzo della sala conferenza e degli spazi espositivi le cui tariffe sono stabilite con DGC n. 11 del 18/01/2016 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe 2016" avendo cura di rimborsare all'Amministrazione il corrispettivo. Potrà invece stabilire il costo di eventuali service, allestimenti, assistenza, pulizie ecc da imputare direttamente al soggetto utilizzatore.

Il soggetto gestore si farà carico degli oneri per eventuali interventi di miglioria sull'immobile, fermo restando che qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali durante il rapporto convenzionale dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale per il tramite del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (Mi.BacT), dato che trattasi di immobile di interesse storico e comunque resta a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di riconoscere contributi ad hoc per la realizzazione di particolari eventi di interesse per l'Amministrazione Comunale. Resta a carico del soggetto gestore occuparsi dell'ordinaria manutenzione e della sicurezza degli spazi gestiti e dei relativi costi.

L'Amministrazione Comunale sottoscriverà con il soggetto gestore una convenzione della durata di 3 anni, che disciplinerà le modalità di collaborazione. L'Amministrazione si riserva di formalizzare successivamente ai primi tre anni di sperimentazione, un comodato d'uso che sarà oggetto di specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il Soggetto gestore dovrà:

- ottenere entro 90 giorni dalla designazione in qualità di soggetto gestore della migliore proposta progettuale, licenza coerente per esercitare l'attività;
- sottoscrivere un'idonea polizza assicurativa per danni causati dall'attività;
- garantire il servizio in occasione di qualsiasi evento organizzato all'interno del Palazzo;
- promuovere iniziative congiunte insieme con gli altri soggetti del territorio, finalizzate allo sviluppo integrato di una economia culturale e creativa nel territorio Biellese .

4. Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione, è richiesta la produzione dei seguenti documenti:

1. la descrizione del progetto imprenditoriale a contenuto culturale e creativo ;
2. il sistema gestionale ed organizzativo che si intende adottare ;
3. un sintetico business plan che verifichi la fattibilità economico-finanziaria della proposta, su un arco di tempo almeno triennale ;

Allegato Determina Dirigenziale n. PO /234 del 18/07/2016.

I candidati saranno invitati a effettuare una breve presentazione della propria proposta di progetto culturale e creativo di fronte alla Commissione di Valutazione, che potrà richiedere eventuali approfondimenti.

La valutazione verterà sulla qualità dei tre documenti predisposti, attribuendo un punteggio massimo di:

- 40 punti per il progetto a contenuto culturale e creativo;
- 20 punti per il sistema gestionale ed organizzativo;
- 20 punti per il business plan (piano di sostenibilità economico finanziaria).

Premialità

- 10 punti ulteriori saranno assegnati ai progetti da cui rilevi la volontà di una collaborazione con i soggetti già presenti nel Palazzo (Banda verdi, Jazz Club, Amici del Piazzo e Unicef), supportata da una proposta operativa (che tenga conto eventualmente dei relativi costi di ospitalità per le spese di manutenzione e sicurezza)

- 10 punti ulteriori saranno assegnati ai progetti che prevedano forme di collaborazione con l'Amministrazione Comunale rispetto all'utilizzo degli spazi per eventi promossi o patrocinati dal Comune

Saranno prese in considerazione solo le proposte che raggiungeranno il punteggio minimo di 60.

La Commissione di Valutazione sarà nominata successivamente con apposito atto e sarà composta da Dirigenti e/o tecnici interni all'Amministrazione Comunale e da uno o più membri esperti nel campo delle attività culturali, la cui partecipazione sarà a titolo gratuito

Successivamente alla valutazione delle proposte sarà nominata una commissione tecnica interna al Comune, preposta a svolgere l'attività di periodico monitoraggio.

Il progetto di gestione del Palazzo potrà partire, salvo diniego da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (Mi.BacT), dato che trattasi di immobile di interesse ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, così come da decreto ministeriale in data 17 ottobre 2006.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare in forma singola od associata, gli enti profit e no profit, le associazioni, le cooperative, le fondazioni del territorio, legalmente riconosciute ed operanti in ambito culturale che posseggano i requisiti per accedere ai finanziamenti statali previsti in materia.

Gli interessati dovranno dichiarare ed attestare sotto la propria responsabilità di non trovarsi nella condizione giuridica di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le persone giuridiche dovranno indicare il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese, la sede della Camera di Commercio I.A.A. e il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società.

Il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale, verrà autocertificato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione e verrà verificato dall'Amministrazione Comunale nei termini di legge. In caso di raggruppamenti temporanei dovrà essere individuato il soggetto con funzioni di capogruppo che sarà chiamato a stipulare la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti, sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

6. Sopralluogo obbligatorio

Il sopralluogo dell'immobile è ritenuto necessario e indispensabile per prendere perfetta conoscenza del fabbricato e dei relativi spazi di pertinenza oltre che dell'ubicazione rispetto al territorio comunale e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla presentazione della domanda ed è, quindi, obbligatorio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal soggetto che presenta istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse.

L'immobile sarà concesso in uso, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

I sopralluoghi potranno essere svolti anche collettivamente, con la presenza contemporanea di più interessati, previo appuntamento da concordarsi con l'Ufficio Patrimonio - tel. 015/3507263-491 – e-mail: patrimonio@comune.biella.it

Al termine del sopralluogo, l'interessato dovrà sottoscrivere il verbale di avvenuto sopralluogo da allegare alla domanda di partecipazione all'avviso.

7. Presentazione delle domande

La proposta progettuale dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

Il Plico (busta grande) chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, contrassegnato con la dicitura: **“Manifestazione di interesse per la gestione e promozione degli spazi espositivi e delle altre sale del Palazzo Ferrero”**, oltre all'indicazione di mittente e destinatario, dovrà contenere la seguente documentazione:

A - **La Domanda di Partecipazione all'avviso**, conformemente al fac-simile di cui all'allegato a), che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile o digitale (se trasmessa via pec)

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, una copia fotostatica di un documento di identità non scaduto del sottoscrittore. Dovrà essere allegato anche il verbale di avvenuto sopralluogo.

B - **Progetto Culturale e Creativo**, max 3 cartelle, incluso il sistema gestionale ed organizzativo e il business plan, dovrà essere inserito, **a pena di esclusione**, in una ulteriore busta (busta piccola) contrassegnata con la lettera B

Il plico dovrà essere inviato via pec all'indirizzo protocollo.comunebiella@pec.it oppure tramite servizio postale (raccomandata AR) oppure consegnato a mano in busta chiusa con l'indicazione “Bando per progetti creativi – manifestazione di interesse per la gestione e promozione degli spazi espositivi e delle altre sale del Palazzo Ferrero” al seguente indirizzo: via Battistero n. 4 - Biella

Il plico dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 16 settembre 2016 ore 12.00**. Dopo tale termine non verrà preso in considerazione.

8. Modalità di valutazione delle proposte progettuali

Il giorno stabilito, nella sede dell'Amministrazione Comunale, la Commissione di valutazione procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del contenuto della busta ed all'ammissione alla valutazione.

La Commissione procederà di seguito all'apertura delle buste sigillate **“Progetto Culturale e Creativo”**. Chi avrà formulato il progetto più coerente con le indicazioni contenute nell'avviso e più attrattivo per la Città di Biella e avrà ottenuto il punteggio più alto sarà designato soggetto

gestore del progetto culturale per la promozione di Palazzo Ferrero. Prima della sottoscrizione della Convenzione, verranno organizzati incontri di conoscenza con i responsabili dei settori Cultura e Politiche Giovanili per definire tempi e modalità di attuazione del progetto in relazione al programma culturale dell'Amministrazione Comunale

9. Trattamento dei Dati

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti all'Asta.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si informa che, i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per gli adempimenti inerenti la procedura concorsuale e trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla procedura o alla posizione giuridico-economica del partecipante.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e D.P.R. 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs 196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze procedurali, al trattamento dei propri dati personali. Titolare del trattamento è il Comune di Biella.

10. Informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune www.comune.biella.it. Sezione Bandi di Gara- fino alla data di scadenza : **il 16/09/2016** :

Per informazioni specifiche sul bando ci si potrà rivolgere al Dirigente del Servizio Politiche Giovanili–dr.ssaGermanaRomano 0153507633/853 – e-mail: [<germana.romano@comune.biella.it>](mailto:germana.romano@comune.biella.it)

Per informazioni sul Palazzo ci si potrà rivolgere al Dirigente del Settore Lavori Pubblici – arch. Graziano Patergnani – 0153507238

Per fissare l'appuntamento per il sopralluogo del Palazzo (vd art 6) ci si potrà rivolgere al responsabile dell'Ufficio Patrimonio – dr.ssa Paola Vizia - tel. 015/3507263-491 – e-mail: patrimonio@comune.biella.it

Biella li ,18/07/2016

F.to IL DIRIGENTE
Dott.ssa Germana Romano



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DELLE ALTRE SALE DEL PALAZZO FERRERO”

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ in qualità di legale rappresentante

de _____

- Associazione _____
 Ente _____
 Altro organismo _____

con sede legale in _____

indirizzo _____

C.F./P.I. _____

tel _____ fax _____ posta elettronica

anno di costituzione dell'organismo _____

iscrizione al Registro delle Imprese / C.C.I.A.A. _____

Referente organizzativo: _____

presa visione del bando ad oggetto: “Manifestazione di interesse per la gestione e promozione degli spazi espositivi e delle altre sale del Palazzo Ferrero” comunica di aderire

- in forma SINGOLA ;
- in forma ASSOCIATA _____

Allegato Determina Dirigenziale n. PO /234 del 18/07/2016.

alla richiesta di presentazione di un progetto culturale e creativo per la gestione degli spazi espositivi e delle sale di cui all'oggetto.

A tale fine ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigenti disposizioni di legge .
2. di essere a conoscenza ed accettare tutti i vincoli e le opportunità descritte nel bando creativo per la gestione degli spazi e delle sale di Palazzo Ferrero e di allegare contestualmente il progetto culturale creativo (incluso il sistema gestionale ed organizzativo e il business plan, (Busta B).
3. di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio del Palazzo e di aver preso coscienza dello stato di fatto in cui si trova (allegare verbale sopralluogo)

data e luogo

Firma

Allega inoltre alla presente:

- breve presentazione delle competenze/esperienze maturate nell'ambito delle attività previste dal bando dell'organismo proponente e degli eventuali partner di progetto , lettere di adesione al partenariato di progetto , (max 1 cartella per ogni soggetto),
N.B. In caso di raggruppamento temporaneo si dovrà indicare il soggetto con funzioni di capogruppo che sarà chiamato a stipulare la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti, sulla base delle vigenti disposizioni di legge.
- statuto e ultimo bilancio approvato del proponente/partner/associati ;
- fotocopia della carta di identità del legale rappresentante dell' organismo proponente/partner/associati.